



ISTITUTO COMPRESIVO STATALE BOVILLE ERNICA

REPUBBLICA ITALIANA – UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE DEL LAZIO

Via Torrione dei Nobili, 2 - 03022 BOVILLE ERNICA C.F.80012790608 -CM FRIC828001- Tel 0775379008

www.bovillescuola.edu.it ✉ fric828001@istruzione.it - fric828001@pec.istruzione.it

Didattica Digitale Integrata

Piano scolastico

(Decreto recante “Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell’istruzione 07 agosto 2020, n. 89”)

INTEGRAZIONE AL PTOF 2020/2023

Approvazione Collegio Docenti del 29 ottobre 2020- Approvazione Consiglio Istituto del 20 novembre 2020

Il **Piano scolastico per la didattica digitale integrata** (DDI) dell’I.C.Boville Ernica nasce dall’esperienza maturata dalla nostra Istituzione scolastica a seguito dell’emergenza epidemiologica da COVID-19 che nella seconda parte dell’anno scolastico 2019-2020 ha determinato la sospensione delle attività didattiche e l’attivazione di modalità di didattica a distanza, così come stabilito dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell’8 marzo 2020 (Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell’emergenza epidemiologica da COVID-19) a cui hanno fatto seguito le indicazioni operative contenute nella Nota prot. 388 del 17 marzo 2020 (Emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus. Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza.

Il Piano scolastico per la didattica digitale integrata è inoltre ispirato al D.M. 7 agosto 2020, n. 89 contenente norme su “Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell’Istruzione 26 giugno 2020, n. 39”. Le Linee guida forniscono precise indicazioni per la stesura del Piano e individuano i criteri e le modalità per riprogettare l’attività didattica in DDI, ponendo particolare attenzione alle esigenze di tutti gli alunni.

Per quanto detto, qualora le condizioni epidemiologiche contingenti determinassero la necessità di una nuova sospensione delle attività didattiche in presenza, il nostro Piano scolastico per la didattica digitale integrata dovrà essere immediatamente reso operativo in tutte le classi dell’Istituto, dalla scuola dell’Infanzia alla scuola Secondaria I grado,

prendendo in particolare considerazione le esigenze degli alunni più fragili e degli alunni con bisogni educativi speciali, per i quali risulta

fondamentale anche il coinvolgimento delle famiglie.

Decreto del 07/08/2020		
Decreto recante “Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell’Istruzione 7 agosto 2020, n. 89”		
Tematiche	Indicazioni dalle Linee Guida	Azioni dell’I.C. Boville Ernica
IL QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO	<p>Decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, articolo 1, comma 2, lettera p</p> <p>Nota dipartimentale 17 marzo 2020, n. 388, recante “Emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus.</p> <p>Decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all’articolo 2, comma 3 (didattica a distanza)</p> <p>Decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34</p> <p>Decreto del Ministro dell’istruzione 26 giugno 2020, n. 39 (ripresa delle attività scolastiche)</p>	<p>Il nostro Istituto provvede alla pubblicazione della normativa di riferimento sul sito web della scuola, e alla informazione nelle riunioni collegiali anche attraverso specifiche circolari emanate dal DS</p>
COME ORGANIZZARE LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA	<p>La didattica digitale integrata, intesa come metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, è rivolta a tutti gli alunni dell’istituto scolastico e viene messa in atto in caso di nuova emergenza sanitaria.</p>	<p>In caso di emergenza sanitaria, o di altra motivazione di sospensione della didattica in presenza, l’istituto attiverà, come nell’anno scolastico 2020-21, la didattica a distanza (DAD) ovvero la didattica digitale integrata (DDI). Garantirà almeno 15 ore di collegamento settimanale tramite la piattaforma G Suite for Education per tutti gli ordini di scuola (10 h di collegamento per la classe 1 della primaria) e per i bambini dell’infanzia.</p>

<p>L'ANALISI DEL FABBISOGNO</p>	<p>rilevazione di fabbisogno di strumentazione tecnologica e connettività, [...] La verifica del fabbisogno sarà necessaria per procedere, ove non già avvenuto, all'approvazione in Consiglio di Istituto dei criteri di concessione in comodato d'uso delle dotazioni strumentali dell'istituzione scolastica, avendo cura che essi contemplino una priorità nei confronti degli studenti meno abbienti... La rilevazione potrà riguardare anche il personale docente a tempo determinato... ..le istituzioni scolastiche potranno riavviare o instaurare nuovi contratti per l'acquisto di sim dati, procedendo all'attivazione di procedure di acquisizione previste dalla normativa vigente,...</p>	<p>Con l'obiettivo di garantire, nell'eventualità di una nuova sospensione delle attività didattiche in presenza, il diritto all'istruzione anche agli studenti che non abbiano l'opportunità di usufruire di device di proprietà, la nostra Istituzione scolastica avvierà una rilevazione del fabbisogno di strumentazione tecnologica e connettività da parte degli alunni, in modo da pianificare la concessione in comodato d'uso gratuito delle dotazioni strumentali della scuola, prevedendo una priorità nei confronti degli studenti meno abbienti, attraverso la definizione di criteri trasparenti di assegnazione nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali. L'istituto, quindi, procede alla rilevazione "a domanda" da parte delle famiglie su modulo predisposto. Il C.I. ha fissato i criteri per concedere il comodato d'uso della strumentazione tecnologica (vedere il regolamento Comodato d'Uso). La rilevazione potrà essere indirizzata anche ai docenti a tempo determinato sprovvisti di adeguata strumentazione tecnologica, in modo da poter loro assegnare un dispositivo in via residuale rispetto agli alunni e solo ove il fabbisogno da questi espresso sia completamente soddisfatto.</p>
--	--	--

<p>GLI OBIETTIVI DA PERSEGUIRE</p>	<p>Il Collegio docenti è chiamato a fissare criteri e modalità per erogare didattica digitale integrata, adattando la progettazione dell'attività educativa e didattica in presenza alla modalità a distanza, anche in modalità complementare, affinché la proposta didattica del singolo docente si inserisca in una cornice pedagogica e metodologica condivisa, che garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica.</p> <p>Al team dei docenti e ai consigli di classe è affidato il compito di rimodulare le progettazioni didattiche individuando i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti non formali e informali all'apprendimento, al fine di porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità. Va posta attenzione agli alunni più fragili. [...] in accordo con le famiglie, anche attivando percorsi di istruzione domiciliare appositamente progettati e condivisi con le competenti strutture locali, ai fini dell'eventuale integrazione degli stessi con attività educativa domiciliare. Nei casi in cui la fragilità investa condizioni emotive o socio culturali, ancor più nei casi di alunni con disabilità, si suggerisce che sia privilegiata la frequenza scolastica in presenza, prevedendo l'inserimento in turnazioni che contemplino alternanza tra presenza e distanza solo d'intesa con le famiglie. I docenti per le attività di sostegno, sempre in presenza a scuola assieme agli alunni, curano l'interazione tra tutti i compagni in presenza e quelli eventualmente impegnati nella DDI, nonché con gli altri docenti curricolari, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato [...] delle unità di apprendimento per la classe. È necessario che la scuola fornisca alle famiglie una puntuale informazione sui contenuti del Piano scolastico per la didattica digitale integrata ...</p> <p>Il ..è opportuno che le istituzioni scolastiche operino periodici monitoraggi al fine di poter attivare, in caso</p>	<p>Il collegio docenti fissa i seguenti criteri: integrare le attività in presenza con quelle a distanza tramite la piattaforma G Suite for Education, con attività asincrone e/o sincrone. E' privilegiato il modello didattico della flipped classroom. In caso di lockdown l'orario sarà predisposto con attività sincrone, attraverso Meet garantendo un collegamento di almeno 15 ore settimanali (10 per la classe prima della scuola primaria) e attività asincrone.</p> <p>Il team e i consigli di classe/sezione rimodulano i nodi interdisciplinari nella programmazione annuale /piano di lavoro del docente e progettano UDA. Le progettazioni didattiche vengono rimodulate dal team dei docenti e dai consigli di classe in modo da individuare i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti non formali e informali all'apprendimento, con l'obiettivo di porre gli alunni, anche nell'eventualità di un ricorso a modalità didattiche a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità.</p> <p>Gli insegnanti di sostegno valutano, con i docenti di classe e con la famiglia, il tipo di piano di integrazione delle attività di DDI, attivando anche percorsi di istruzione domiciliare progettati con le strutture locali, se disponibili. L'istituto fornirà l'informativa adeguata alle famiglie dei contenuti del Piano scolastico, dell'orario, dell'organizzazione tramite il sito web e il registro elettronico .</p> <p>Pur nella consapevolezza che la didattica a distanza non potrà mai sostituire pienamente quanto avviene in presenza all'interno di una classe, gli ambienti di apprendimento digitali abitati dai docenti e dagli alunni, permettono la costruzione ragionata e guidata del sapere attraverso una concreta interazione di tutti i protagonisti del processo educativo, mantenendo, a prescindere dal mezzo, il fine e i principi.</p>
---	---	---

<p>GLI STRUMENTI DA UTILIZZARE</p>	<p>Ogni scuola assicura unitarietà all'azione didattica rispetto all'utilizzo di piattaforme, spazi di archiviazione, registri per la comunicazione e gestione delle lezioni e delle altre attività... ...ciascuna istituzione scolastica individua una piattaforma che risponda ai necessari requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della privacy ...</p> <p>Per il necessario adempimento amministrativo di rilevazione della presenza in servizio dei docenti e per registrare la presenza degli alunni a lezione, si utilizza il registro elettronico, così come per le comunicazioni scuola-famiglia e l'annotazione dei compiti giornalieri...</p> <p>L'Animatore e il Team digitale garantiscono il necessario supporto allà realizzazione delle attività digitali della scuola, attraverso collaborazione rivolta ai docenti meno esperti e, nel rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali e adottando misure di sicurezza adeguate, la creazione e/o la guida all'uso di repository, in locale o in cloud...</p>	<p>Per l'espletamento della didattica digitale integrata, oltre al registro elettronico Spaggiari Classeviva già in adozione, l'Istituzione scolastica conferma il ricorso alla piattaforma G Suite for Education (anno scolastico 2020/2021) e delle sue applicazioni.</p> <p>G Suite for Education consiste in una suite di applicazioni ideata da Google allo scopo di promuovere l'innovazione del sistema scolastico, favorendo la semplificazione delle attività amministrative della scuola e promuovendo la creazione di ambienti di apprendimento accattivanti, dinamici ed efficaci attraverso l'applicazione Google Classroom.</p> <p>Facendo ricorso ai vari strumenti della G Suite for Education, i docenti gestiscono all'interno dei propri corsi sia le attività sincrone che le attività asincrone, monitorando la partecipazione e i livelli di apprendimento degli studenti.</p> <p>I docenti fanno uso della Piattaforma per attività sincrone e asincrone, e nello specifico utilizzano Google Meet per videoconferenze e lezioni a distanza (attività sincrone) in caso di lockdown/quarantena della classe. Materiali didattici e/o esercitazioni sono assegnati tramite la piattaforma G Suite, mentre la registrazione delle attività e l'assegnazione dei compiti e esercitazioni è sul Registro Elettronico.</p> <p>La Piattaforma risponde ai requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della privacy.</p> <p>I docenti registrano sul registro elettronico SPAGGIARI: argomento della lezione, compiti, assenze degli alunni, valutazione e avranno cura di conservare i file — sia dei materiali didattici del docente, sia delle verifiche degli alunni nel proprio Google Drive di riferimento. L'animatore digitale dell'Istituto garantisce il supporto alla realizzazione delle attività digitali della scuola come già avvenuto nel corso del precedente anno scolastico.</p> <p>I docenti si impegnano a una formazione adeguata sulla didattica a distanza.</p>
---	--	--

<p>L'ORARIO DELLE LEZIONI</p>	<p>Nel corso della giornata scolastica dovrà essere offerta, agli alunni in DDI, una combinazione adeguata di attività in modalità sincrona e asincrona ' per consentire di ottimizzare l'offerta didattica con i ritmi di apprendimento, avendo cura di prevedere sufficienti momenti di pausa. Nel caso di attività digitale complementare a quella in presenza, il gruppo che segue l'attività a distanza rispetta per l'intero orario di lavoro della classe salvo che la pianificazione di una diversa scansione temporale della didattica, tra alunni in presenza e a distanza, non trovi la propria ragion d'essere in motivazioni legate alla specificità della metodologia in uso. Nel caso in cui la DDI divenga strumento unico di espletamento del servizio scolastico, a seguito di eventuali nuove situazioni di lockdown, saranno da prevedersi quote orarie settimanali minime di lezione.</p>	<p>Le attività scolastiche iniziano il 14 settembre in presenza per tutti, con un monte ore che varia in base agli ordini di scuola.</p> <p>In caso di lockdown/quarantena sarà garantito un monte ore settimanale sincrono di minimo 15 ore (10 ore per la classe prima della scuola primaria) e attività didattiche asincrone (videolezioni, audio lezioni, presentazioni ecc..).</p> <p>Scuola secondaria 1° : ogni docente svolge in modalità sincrona il 50% dell'orario settimanale degli studenti e le restanti ore in modalità asincrona.</p> <p>In caso di quarantena di un alunno o nel caso di alunni con patologie gravi o immunodepressi o comunque in casi particolari debitamente motivati, può essere previsto il collegamento sincrono tramite Google Meet nel rispetto dell'orario proposto dai docenti del consiglio di classe in correlazione alle attività programmate dal docente. In caso di quarantena della classe è previsto il collegamento sincrono tramite Meet nel rispetto dell'orario sotto indicato.</p> <p>Per i bambini dell'infanzia viene utilizzata la piattaforma G Suite e Google Meet per gli incontri sincroni e per mantenere il dialogo costante.</p> <p>A norma dell'art. 1 c. 3 del CCNI concernente le modalità e i criteri sulla base dei quali erogare le prestazioni lavorative e gli adempimenti connessi resi dal personale docente del comparto "Istruzione e ricerca", nella modalità a distanza, fino al perdurare dello stato di emergenza deliberato dal Consiglio dei ministri in data 31 gennaio 2020, dovuto al diffondersi del virus COVID-19, in base all'articolo 2, comma 3-ter, del decreto legge 22 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2020, n. 41, siglato il giorno 24/10/2020 in Roma, presso il Ministero dell'Istruzione in sede di negoziazione integrativa nazionale:</p> <p><i>"La DDI sarà svolta anche dal docente in quarantena fiduciaria o in isolamento fiduciario, ma non in malattia certificata, esclusivamente per le proprie classi, ove poste anch'esse in quarantena fiduciaria. In caso le stesse classi possano svolgere attività in presenza, il docente in quarantena o isolamento fiduciario, ma non in malattia certificata, svolgerà la DDI laddove sia possibile garantire la compresenza con altri docenti non impegnati nelle attività didattiche previste dai quadri orari ordinamentali"</i></p> <p>(cfr nota MI n. 1934 del 26/10/2020 e Decreto Ministro PA 19 ottobre 2020)</p>
--------------------------------------	--	--

	<p>Scuola dell'infanzia: l'aspetto più importante è mantenere il contatto con i bambini e con le famiglie. (...) Diverse possono essere le modalità di contatto: dalla videochiamata, al messaggio per il tramite del rappresentante di sezione o anche la videoconferenza, per mantenere il rapporto con gli insegnanti e gli altri compagni. Tenuto conto dell'età degli alunni, è preferibile proporre piccole esperienze, brevi filmati o file audio. È inoltre opportuno attivare una apposita sezione del sito della scuola dedicata ad attività ed esperienze per i bambini della scuola dell'infanzia.</p> <p>- Scuola del primo ciclo: assicurare almeno quindici ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe (dieci ore per le classi prime della scuola primaria), organizzate anche in maniera flessibile, in cui costruire percorsi disciplinari e interdisciplinari, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo, nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee.</p> <p>Fermo restando l'orario di servizio settimanale dei docenti stabilito dal CCNL, il Dirigente scolastico, sulla base dei criteri individuati dal Collegio docenti, predispone l'orario delle attività educative e didattiche con la quota oraria che ciascun docente dedica alla didattica digitale integrata, avendo cura di assicurare adeguato spazio settimanale a tutte le discipline sia che la DDI sia scelta come modalità complementare alla didattica in presenza, sia che essa costituisca lo strumento esclusivo derivante da nuove condizioni epidemiologiche rilevanti.</p> <p>Nella strutturazione dell'orario settimanale in DDI, è possibile fare ricorso alla riduzione dell'unità oraria di lezione, alla compattazione delle discipline, nonché adottare tutte le forme di flessibilità didattica e organizzativa previste dal Regolamento dell'Autonomia scolastica.</p>	<p>La Scuola dell'infanzia privilegerà: videochiamata tramite Meet, o anche la videoconferenza, per mantenere il rapporto con gli insegnanti e gli altri compagni, piccole esperienze, brevi filmati o file audio prosecuzione delle attività l'apposita sezione del sito della scuola dedicata ad attività ed esperienze per i bambini della scuola dell'infanzia affinché mantengano delle routine.</p> <p>Scuola del primo ciclo: 15 ore settimanali e 10 ore per le classi prime della scuola primaria, (viene modificato l'orario settimanale già utilizzato a scuola preferibilmente con intervalli di 10'/15' tra i diversi collegamenti).</p> <p>Da privilegiare il modello flipped classroom.</p> <p>Ogni collegamento, per ogni ordine di scuola, non deve superare i 45', con 10 minuti di pausa tra una lezione e l'altra.</p> <p>Il Dirigente Scolastico, o suo delegato, sulla base dei criteri individuati dal collegio docenti, ha cura di predisporre l'orario delle attività educative e didattiche della DDI (partendo dall'orario definito della classe) con la quota oraria che ciascun docente dedica alla didattica digitale integrata, e assicura adeguato spazio settimanale a tutte le discipline. Ne mette a conoscenza le famiglie.</p> <p>Infine a giudizio del docente e/o del CdC potranno essere proposte agli alunni anche attività in modalità asincrona, coerenti con i documenti programmatici delle singole discipline e/o del consiglio di classe.</p> <p>Si allegano i prospetti orario DDI</p>
--	--	--

<p>REGOLAMENTO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA</p>	<p>Considerate le implicazioni etiche poste dall'uso delle nuove tecnologie e della rete, le istituzioni scolastiche integrano il Regolamento d'Istituto con specifiche disposizioni in merito alle norme di comportamento da tenere durante i collegamenti da parte di tutte le componenti della comunità scolastica relativamente al rispetto dell'altro, alla condivisione di documenti e alla tutela dei dati personali e alle particolari categorie di dati (ex. dati sensibili). [...]</p> <p>I docenti, ad esempio, nel predisporre le attività da proporre alla classe in modalità sincrona, hanno cura di predisporre un adeguato setting "d'aula" virtuale evitando interferenze tra la lezione ed eventuali distrattori. Ancor più in caso di DDI estesa a tutti i gradi scolastici per nuova emergenza epidemiologica, i docenti e tutto il personale della scuola, a vario titolo in contatto video con gli studenti e con le famiglie, rispettano le prescrizioni di cui agli artt. 3 e sgg. del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62...</p> <p>Le istituzioni scolastiche dovranno porre particolare attenzione alla formazione degli alunni sui rischi derivanti dall'utilizzo della rete e, in particolare, sul reato di cyberbullismo.</p> <p>Le scuole inseriscono infine, nel Patto educativo di corresponsabilità, un'appendice specifica riferita ai reciproci impegni da assumere per l'espletamento della didattica digitale integrata.</p>	<p>In considerazione delle implicazioni etiche determinate dall'impiego delle nuove tecnologie e della rete, il Regolamento d'Istituto dell'I.C. Boville Ernica viene integrato con specifiche disposizioni in merito alle norme di comportamento che gli studenti devono rispettare in occasione delle attività sincrone e asincrone e, più in generale, durante qualsiasi tipo di interazione che coinvolga l'utilizzo delle piattaforme e degli strumenti utilizzati dalla scuola nell'ambito della didattica digitale integrata.</p> <p>All'interno del Patto di Corresponsabilità del nostro Istituto ,vengono previste le infrazioni disciplinari e le relative sanzioni riferite a comportamenti scorretti assunti nell'ambito della didattica digitale integrata.</p> <p>Si rimanda infine al Regolamento di Istituto aggiornato e pubblicato sul sito web della scuola. (Regolamento interno attività DaD)</p> <p>I colloqui con i genitori e le altre riunioni avverranno tramite l'applicativo Meet della piattaforma Google suite.</p> <p>Scuole infanzia e primaria: i docenti di classe inviano invito tramite indirizzo mail dell'alunno/a (.....@bovillescuola.edu.it) nel rispetto del calendario dei colloqui (durata: 10' ciascuno).</p> <p>In caso di necessità di colloquio, il genitore prende contatti col docente tramite mail, o altro canale. Scuola secondaria: colloqui settimanali nella prima settimana di ogni mese , solo su appuntamento, a partire dal mese di novembre.</p> <p>Colloqui generali: i genitori interessati chiederanno il colloquio (tramite mail o altro canale) al docente coordinatore che risponderà indicando l'orario. Il collegamento potrà riguardare anche gli altri docenti del consiglio di classe. E' cura dei docenti, quando svolgono attività didattiche in modalità sincrona, di predisporre un adeguato setting "d'aula" virtuale evitando interferenze tra la lezione ed eventuali distrattori.</p> <p>L'istituto ha inserito un'appendice al patto di corresponsabilità educativa (Scuola- Famiglia) sugli impegni da assumere per la DDI</p>
---	--	---

<p>METODOLOGIE E STRUMENTI PER LA VERIFICA</p>	<p>La lezione in videoconferenza agevola il ricorso a metodologie didattiche più centrate sul protagonismo degli alunni, consente la costruzione di percorsi interdisciplinari nonché di capovolgere la struttura della lezione, da momento di semplice trasmissione dei contenuti ad agorà di confronto, di rielaborazione condivisa e di costruzione collettiva della conoscenza. Alcune metodologie si adattano meglio di altre alla didattica digitale integrata: si fa riferimento, ad esempio, alla didattica breve, all'apprendimento cooperativo, alla flipped classroom, al debate quali metodologie fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni che consentono di presentare proposte didattiche che puntano alla costruzione di competenze disciplinari e trasversali, oltre che all'acquisizione di abilità e conoscenze. Ai consigli di classe e ai singoli docenti è demandato il compito di individuare gli strumenti per la verifica degli apprendimenti inerenti alle metodologie utilizzate. Si ritiene che qualsiasi modalità di verifica di una attività svolta in DDI non possa portare alla produzione di materiali cartacei, salvo particolari esigenze correlate a singole discipline o a particolari bisogni degli alunni. I docenti avranno cura di salvare gli elaborati degli alunni medesimi e di avviarli alla conservazione all'interno degli strumenti di repository a ciò dedicati dall'istituzione scolastica.</p>	<p>In condizioni di didattica digitale integrata, allo scopo di incentivare la costruzione di percorsi interdisciplinari, di incoraggiare una rielaborazione condivisa di costruzione collettiva della conoscenza, di favorire un capovolgimento della struttura della lezione e di promuovere lo sviluppo di competenze disciplinari e trasversali, si prevede il ricorso a metodologie didattiche fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni, come la didattica breve, l'apprendimento cooperativo, la flipped classroom, il debate, che risultano centrate sul protagonismo degli alunni e che meglio si adattano alle attività a distanza. Gli strumenti per la verifica inerenti alle metodologie utilizzate sono individuati dai consigli di classe e dai singoli docenti. Nell'ambito della didattica digitale integrata, ad eccezione di specifiche necessità didattiche o di particolari bisogni degli alunni, non risulta appropriata la produzione di materiali cartacei come risultato delle attività di verifica. Gli elaborati degli alunni vengono salvati dai docenti e avviati alla conservazione da parte del docente. Le strategie che verranno adottate saranno: flipped classroom, debate, cooperative learning, peer to peer, didattica collaborativa, per la costruzione di competenze disciplinari trasversali; le videoconferenze con Meet costituiranno uno spazio di confronto.</p>
---	--	---

<p>VALUTAZIONE</p>	<p>La normativa vigente attribuisce la funzione docimologica ai docenti, con riferimento ai criteri approvati dal Collegio dei docenti e inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta formativa. Anche con riferimento alle attività in DDI, la valutazione deve essere costante, garantire trasparenza e tempestività e, ancor più laddove dovesse venir meno la possibilità del confronto in presenza, la necessità di assicurare feedback continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento. La garanzia di questi principi cardine consentirà di rimodulare l'attività didattica in funzione del successo formativo di ciascuno studente, avendo cura di prendere ad oggetto della valutazione non solo il singolo prodotto, quanto l'intero processo. La valutazione formativa tiene conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione. In tal modo, la valutazione della dimensione oggettiva delle evidenze empiriche osservabili è integrata, anche attraverso l'uso di opportune rubriche e diari di bordo, da quella più propriamente formativa in grado di restituire una valutazione complessiva dello studente che apprende</p>	<p>La valutazione degli apprendimenti, anche in condizioni di didattica digitale integrata, fa riferimento ai criteri approvati dal Collegio dei docenti e inseriti all'interno del Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto. Essa tiene conto non soltanto dei prodotti e delle evidenze empiriche osservabili, ma anche della disponibilità ad apprendere e a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale, del processo di autovalutazione e più in generale, dell'intero percorso formativo dello studente. (vedere griglia di valutazione DAD allegata)</p> <p>Analogamente a quanto previsto per le verifiche svolte in presenza, le valutazioni vengono riportate dai docenti in modo trasparente e tempestivo all'interno del registro elettronico in adozione, al fine di assicurare alle famiglie informazioni circa l'andamento didattico-disciplinare degli studenti e di fornire opportuni feedback sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento. Anche in condizioni di didattica digitale integrata, la valutazione degli apprendimenti degli studenti con bisogni educativi speciali fa riferimento ai criteri, alle misure e agli strumenti previsti dai relativi piani educativi individualizzati e piani didattici personalizzati. Per la verifica e la valutazione, i docenti seguiranno le linee del Protocollo di valutazione e l'allegato DAD (elaborato nell'anno scolastico 2019/20) Sarà privilegiata la Valutazione formativa: processi attivati, disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, autonomia, responsabilità personale e sociale e processo di autovalutazione .</p>
---------------------------	---	---

<p>ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI</p>	<p>Il Piano scuola 2020, allegato al citato DM 39/2020 prevede che l'Amministrazione centrale, le Regioni, gli Enti locali e le scuole, ciascuno secondo il proprio livello di competenza, operino per garantire la frequenza scolastica in presenza degli alunni con disabilità con il coinvolgimento delle figure di supporto (Operatori educativi per l'autonomia e la comunicazione e gli Assistenti alla comunicazione per gli alunni con disabilità sensoriale). Per tali alunni il punto di riferimento rimane il Piano Educativo Individualizzato, unitamente all'impegno dell'Amministrazione centrale e delle singole amministrazioni scolastiche di garantire la frequenza in presenza. Particolare attenzione va dedicata alla presenza di alunni in possesso di diagnosi rilasciata ai sensi della Legge 170/2010 e di alunni non certificati, ma riconosciuti con Bisogni educativi speciali dal team docenti e dal consiglio di classe, per i quali si fa riferimento ai rispettivi Piani Didattici Personalizzati. Per questi alunni è quanto mai necessario che il team docenti o il consiglio di classe concordino il carico di lavoro giornaliero da assegnare e garantiscano la possibilità di registrare e riascoltare le lezioni, essendo note le difficoltà nella gestione dei materiali didattici ordinari nel rispetto della richiamata disciplina di settore e delle indicazioni fornite dal Garante (cfr. Vademecum scuola). L'eventuale coinvolgimento degli alunni in parola in attività di DDI complementare dovrà essere attentamente valutato, assieme alle famiglie, verificando che l'utilizzo degli strumenti tecnologici costituisca per essi un reale e concreto beneficio in termini di efficacia della didattica. Le decisioni assunte dovranno essere riportate nel POP.</p>	<p>Nella predisposizione del materiale didattico da utilizzare in caso di ricorso alla didattica digitale integrata e nella gestione delle attività da svolgere in modalità sincrona e asincrona, i docenti, oltre a tener conto dei diversi stili di apprendimento, prestano particolare attenzione ai piani educativi individualizzati e ai piani didattici personalizzati degli alunni con bisogni educativi speciali (alunni in situazione di disabilità, alunni con disturbi evolutivi specifici e alunni con svantaggio socio-economico, linguistico e culturale). I docenti di sostegno, in particolare, oltre a perseguire l'obiettivo di garantire agli alunni in situazione di disabilità opportunità di accesso alle varie attività didattiche, anche mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato per lo studente, hanno cura di mantenere l'interazione a distanza con l'alunno e tra l'alunno e gli altri docenti curricolari, senza interrompere, per quanto possibile, il processo di inclusione. In presenza di alunni con disturbi specifici dell'apprendimento, i docenti tengono conto dei rispettivi piani didattici personalizzati, facendo ricorso alle misure dispensative e agli strumenti compensativi di cui al Decreto ministeriale 5669 del 12 luglio 2011 e alle relative Linee Guida e privilegiando l'utilizzo delle eventuali soluzioni tecnologiche con cui questi studenti hanno solitamente dimestichezza.</p> <p>Per gli alunni con bisogni educativi speciali che necessitano di Operatori educativi per l'autonomia e la comunicazione e gli Assistenti alla comunicazione per gli alunni con disabilità sensoriale, l'istituto si attiva, affinché l'aiuto sia fattibile anche a distanza.</p> <p>Il Team/Consiglio di classe elabora i Piani Educativi Individualizzati, i Piani Didattici Personalizzati che tengano anche conto di specifiche decisioni assunte in ordine all'utilizzo di strumenti tecnologici.</p>
---	--	---

PRIVACY	Sugli aspetti relativi al trattamento dei dati personali, il Ministero dell'istruzione, in collaborazione con l'Autorità garante per la protezione dei dati personali, predisporrà un apposito documento di dettaglio contenente indicazioni specifiche.	Gli insegnanti dell'Istituto sono nominati dal Dirigente scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali delle studentesse, degli studenti e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente. L'uso delle piattaforme in adozione per la didattica a distanza prevede l'accettazione da parte dei genitori degli alunni o di chi ne esercita la responsabilità genitoriale dei regolamenti sulla privacy . (Privacy - Reg. UE 679/2016 (GDPR).
SICUREZZA	Il Dirigente scolastico, in qualità di datore di lavoro, ha il compito di tutelare la salute dei lavoratori attraverso attività di informazione mirata, anche se la prestazione avviene in ambienti di lavoro diversi dai locali scolastici. Pertanto è opportuno che il Dirigente trasmetta ai docenti a vario titolo impegnati nella didattica digitale integrata, nel caso in cui essa sia erogata dal loro domicilio, e al Responsabile dei Lavoratori per la Sicurezza una nota informativa, redatta in collaborazione con il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, inerente i comportamenti di prevenzione da adottare per ridurre i rischi derivanti dall'esecuzione della prestazione lavorativa al di fuori dell'ambiente scolastico.	L'istituto organizza a inizio anno la formazione sulla sicurezza, la privacy e pubblica , con aggiornamenti continui, le informative ai lavoratori tramite sito, inerenti i comportamenti di prevenzione da adottare per ridurre i rischi derivanti dall'esecuzione della prestazione lavorativa al di fuori dell'ambiente scolastici.

<p>RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA</p>	<p>Va favorito il necessario rapporto scuola-famiglia attraverso attività formali di informazione e condivisione della proposta progettuale della didattica digitale integrata. È opportuna, oltre alla menzionata tempestiva informazione alle famiglie sugli orari delle attività, per consentire loro la migliore organizzazione, la condivisione degli approcci educativi, finanche di materiali formativi, per supportare il percorso di apprendimento di quegli alunni con particolari fragilità che necessitano, in DDI, dell'affiancamento di un adulto per fruire delle attività proposte. Anche in rinnovate condizioni di emergenza, le istituzioni scolastiche assicurano, comunque, tutte le attività di comunicazione, informazione e relazione con la famiglia previste all'interno del Contratto collettivo nazionale di Lavoro vigente e previsti dalle norme sulla valutazione, avendo cura di esplicitare i canali di comunicazione attraverso cui essi potranno avvenire</p>	<p>Il rapporto scuola-famiglia è favorito attraverso attività formali di informazione e condivisione della proposta progettuale della didattica digitale integrata, con circolari e tutorial mediante sito di Istituto. Le informazione alle famiglie riguardano: gli orari, approcci educativi e materiali formativi. Il nostro Istituto ha previsto, nell'orario scolastico, momenti specifici di interazione scuola-famiglia, in modalità on line, o in altra modalità consona al docente: un'ora di ricevimento, nella prima settimana di ogni mese, su preciso appuntamento.</p>
--	--	---

<p>FORMAZIONE DEI DOCENTI E DEL PERSONALE</p>	<p>La formazione dei docenti rappresenta una leva fondamentale per il miglioramento e per l'innovazione del sistema educativo italiano. Il periodo di emergenza vissuto dalla scuola ha attivato processi di formazione dovuti all'impellente necessità di affrontare l'esperienza della didattica a distanza. È quanto mai opportuno che ciascuna scuola predisponga, all'interno del Piano della formazione del personale, attività che sappiano rispondere alle specifiche esigenze formative. 9 I percorsi formativi a livello di singola istituzione scolastica o di rete di ambito per la formazione potranno incentrarsi sulle seguenti priorità: 1. informatica con priorità alla formazione sulle piattaforme in uso da parte dell'istituzione scolastica; 2a. metodologie innovative di insegnamento e ricadute sui processi di apprendimento (didattica breve, apprendimento cooperativo, flipped classroom, debate, project based learning); 2 b. modelli inclusivi per la didattica digitale integrata e per la didattica interdisciplinare; c. gestione della classe e della dimensione emotiva degli alunni; didattica digitale integrata; 3. privacy, salute e sicurezza sul lavoro 4. formazione specifica sulle misure comportamenti da assumere per la tutela della salute personale e della collettività in relazione all'emergenza sanitaria.</p>	<p>L'Istituzione scolastica progetta e realizza attività di formazione interna rivolta al personale scolastico. L'Animatore digitale, in continuità con la formazione dello scorso a.s. , garantisce al personale docente e non docente il supporto necessario per un corretto ed efficace utilizzo delle piattaforme e degli strumenti funzionali alla didattica digitale integrata. L'istituto accompagna la formazione docente in informatica e metodologie innovative, modelli inclusivi per la didattica digitale integrata e la didattica interdisciplinare, privacy, salute e sicurezza, formazione specifica sulle misure e sui comportamenti da assumere per la tutela della salute personale e della collettività in relazione all'emergenza sanitaria.</p>
--	--	---

<p>SITOGRAFIA</p>	<p>Da inserire i riferimenti dei link giusti per la consultazione dei vari documenti citati .</p>	<p>Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 marzo 2020 Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. (da gazzettaufficiale.it) https://www.gazzettaufficiale.it/atto/serie_generale/caricaDettaglioAtto/originario?atto.dataPubblicazioneGazzetta=2020-03-08&atto.codiceRedazionale=20A01522&elenco30giorni=false</p> <p>Nota prot. 388 del 17 marzo 2020 Emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus. Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza. (da miur.gov.it) https://www.miur.gov.it/documents/20182/0/Nota+prot.+388+del+17+marzo+2020.pdf/d6acc6a2-1505-9439-a9b4-735942369994?version=1.0&t=1584474278499</p> <p>Linee guida per la Didattica digitale integrata Allegate al D.M. 7 agosto 2020, n. 89 (da miur.gov.it) https://www.miur.gov.it/documents/20182/0/ALL.+A+Linee_Guida_DDI_.pdf/f0eeb0b4-bb7e-1d8e-4809-a359a8a7512f?t=1596813131027</p> <p>Piano Offerta triennale Formativa dell'I.C. Boville Ernica</p> <p>Regolamenti di Istituto dell'I.C. Boville Ernica</p> <p>Regolamento Didattica a distanza</p> <p>Patto di Corresponsabilità</p> <p>Griglie di Valutazione DAD</p> <p>Linee guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con disturbi specifici dell'apprendimento Allegate al D.M. n. 5669 del 12 luglio 2011 (da miur.gov.it) https://www.miur.gov.it/documents/20182/198444/Linee+guida+per+il+diritto+allo+studio+degli+alunni+e+degli+studenti+con+disturbi+specifici+di+apprendimento/663faecd-cd6a-4fe0-84f8-6e716b45b37e?version=1.</p> <p style="text-align: right;">Boville Ernica, lì 24.11.2020</p>
--------------------------	---	--

